Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "Donato Bramante"
61033 Fermignano (PU) – Via Carducci , 2
Tel. e Fax 0722/332135/68 – Presidenza 0722/332167 - Cod. Scuola PSIC816001 - Cod. Fisc. 91013630412
e.mail : psic816001@istruzione.it - : psic816001@pec.istruzione.it – http://www.iscbramantefermignano.edu.it

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A. S. 2024/2025
Approvato nella CDU del 24 marzo 2025 con Delibera n.38

PREMESSA

La valutazione è una parte importante del processo di apprendimento/insegnamento centrata sul percorso di ogni singolo alunno sia in riferimento agli obiettivi del curricolo sia in riferimento al processo di maturazione. La valutazione riveste una funzione orientativa e formativa in quanto dovrebbe guidare l'alunno alla conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà, fornire indicazioni per orientare l'impegno, sostenere l'apprendimento e operare scelte autonome.

La valutazione costituisce per il docente anche un importante strumento di controllo sul proprio operato poiché fornisce indicazioni utili per poter verificare l'efficacia della propria programmazione: ridefinizione in itinere dei percorsi didattici attuati, della metodologia scelta e dei contenuti proposti.

Le fasi della valutazione sono tre:

1. Valutazione iniziale diagnostica e orientativa che ha la funzione di:
   - conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento;
   - fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
   - verificare il processo di apprendimento;
   - promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.
2. Valutazione in itinere- formativa che ha la funzione di:
   - accertare la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati;
   - adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
   - predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
3. Valutazione finale che ha la funzione di:
   - rilevare l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno;
   - confrontare i risultati ottenuti con i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ORDINANZA MINISTERIALE n. 3 del 09/01/2025: “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”;
- LEGGE n. 150 del 01/10/2024 recante: “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”, che modifica e integra gli articoli 2 e 6 del D.lgs. n. 62/2017;
- DECRETO LEGISLATIVO n. 62 del 13/04/2017: “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’art.1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107”;
- LEGGE n. 104 del 05/02/1992: “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- DECRETO LEGISLATIVO n.297 del 16/04/1994: “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”, e successive modificazioni;
- DPR n.275 del 08/03/1999: “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59” e, in particolare, l’art.4, comma 4;
- LEGGE n.62 del 10/03/2000 recante: “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- DPR n.89 del 20/03/2009: “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’art.64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”;
- LEGGE n.170 del 08/10/2010 recante: “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- D.M. n. 254 del 16/11/2012 recante: “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”;
- DECRETO LEGISLATIVO n. 66 del 13/04/2017 recante: “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art.1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2017, n.107”;
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;
- LEGGE n. 92 del 20/08/2019 recante: “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;
- D.M. n. 14 del 30/01/2024: “Schemi di adozione dei modelli di certificazione delle competenze”;
- NOTA UFFICIALE n. 2867 del 23/01/2025: “Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEI VARI ORDINI DI SCUOLA

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, FINALITÀ E CARATTERI

L'osservazione nelle sue diverse modalità rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

L'attività di valutazione ha un carattere formativo che accompagna, descrive e documenta i processi di crescita evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Per i bambini dei 3/4/5 anni e per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria sono state realizzate griglie di osservazione utilizzate sia come strumento di documentazione del processo di maturazione sia come strumento di condivisione di informazioni utili alle insegnanti del ciclo successivo.

VALUTAZIONE SVANTAGGIO E DISABILITA'

La scuola realizza a pieno la propria funzione impegnandosi, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggi. Vengono predisposte documentazioni finalizzate alla definizione dei provvedimenti da attivarsi sulla base delle necessità dell'alunno disabile quali il PEI (Piano Educativo Individualizzato) come prevede il D.I. n. 182 del 29 dicembre 2020 e le successive note ministeriali n. 3330 del 13-10-2022 e regionali n. 23259 del 20-10-2022.

Il PEI viene redatto dagli insegnanti in collaborazione con la famiglia e gli operatori ASUR con riferimento ai bisogni specifici dell'alunno, che decide gli interventi integrati comprendenti gli aspetti educativi, didattici, riabilitativi e di socializzazione nell'arco di ogni anno scolastico, le strategie e gli strumenti più idonei a facilitare l'insegnamento – apprendimento ed è sottoposto a verifiche e aggiornamenti periodici da parte del GLO.

VALUTAZIONE

La valutazione, non si occupa solo dei contenuti espliciti (cose da imparare), come riportato dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo", ma dai campi d'esperienza, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze e anche i fattori di processo, cioè quei fattori che entrano in gioco nel processo di apprendimento: le strategie, gli stili personali di apprendimento, le attitudini, gli atteggiamenti e le motivazioni.

VALUTAZIONE DI SISTEMA

È presente una valutazione interna di sistema come rendicontazione sociale verso l'istituzione e i genitori (autovalutazione d'istituto).

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "Donato Bramante"
61033 Fermignano (PU) – Via Carducci , 2
Tel. e Fax 0722/332135/68 – Presidenza 0722/332167 - Cod. Scuola PSIC816001 - Cod. Fisc. 91013630412
e.mail : psic816001@istruzione.it - : psic816001@pec.istruzione.it – http://www.iscbramantefermignano.edu.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI 3 ANNI

COGNOME E NOME _____

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERMEDIA			FINALE		
IL SE' E L'ALTRO	SI	in parte	NO	SI	in parte	NO
Ha superato il distacco dalla famiglia						
Accetta e rispetta le principali regole della vita comunitaria						
E' autonomo in bagno e durante il pasto						
Ricerca i bambini e gioca con loro						
Comunica bisogni affettivi e stati d'animo						
Si fa conoscere e conosce il nome degli altri						
Affronta nuove esperienze						
IL CORPO E IL MOVIMENTO	SI	in parte	NO	SI	in parte	NO
Riconosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso e su un'immagine						

Rappresenta graficamente la figura umana (uomo girino)

Disegna il viso con almeno tre particolari						
Collabora al riordino degli ambienti scolastici						
Esegue semplici percorsi psicomotori						
Manipola e sperimenta diversi materiali						
IMMAGINI, SUONI, COLORI	SI	in parte	NO	SI	in parte	NO
Conosce i colori primari e li utilizza in modo adeguato						
Dà significato a ciò che produce graficamente						
Sa leggere semplici immagini						
È interessato al mondo sonoro che esplora utilizzando voce, corpo ed oggetti						
I DISCORSI E LE PAROLE	SI	in parte	NO	SI	in parte	NO
Esprime verbalmente i propri bisogni						
Pronuncia correttamente i fonemi						
Utilizza in modo chiaro semplici frasi						
Dialoga con i bambini						
Dialoga con gli adulti						
Ascolta e comprende brevi e semplici racconti						
Memorizza canti e filastrocche						

LA CONOSCENZA DEL MONDO	SI	In parte	NO	SI	In parte	NO
Osserva con interesse l'ambiente che lo circonda						
Conosce i principali eventi atmosferici						
Distingue il giorno dalla notte						
Individua quantità tanto-poco						
Individua relazioni di prima-dopo						
Distingue e colloca su comando le posizioni sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano						
Conosce la sequenza numerica verbale fino a tre						

OSSERVAZIONI

Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Donato Bramante"

61033 Fermignano (PU) – Via Carducci , 2

Tel. e Fax 072 332135/68-Presidenza 0722 332167 -Cod. Scuola PSIC816001 - Cod. Fisc. 91013630412

e-mail:psic816001@istruzione.it-psic816001@pec.istruzione.it - sito web**:** http:/www.iscbramante**fermignano**.edu.it

SCUOLA DELL'INFANZIA anno scolastico _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI 4 ANNI

COGNOME E NOME _____

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERMEDIA			FINALE		
IL SE' E L'ALTRO	SI	in parte	NO	SI	in parte	NO
Accetta e rispetta le principali regole della vita comunitaria						
Si riconosce parte di un gruppo						
Gioca in modo costruttivo e collabora con gli altri						
Comunica bisogni affettivi e stati d'animo						
È autonomo nelle azioni di routine quotidiana						
Manifesta partecipazione ed interesse alle attività proposte						
E' autonomo nell'esecuzione del lavoro						

IL CORPO E IL MOVIMENTO	SI	in parte	NO	SI	in parte	NO
Riconosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso, sugli altri e su un'immagine						
Rappresenta graficamente la figura umana						

Esegue semplici percorsi psicomotori

Riconosce e riordina i propri indumenti e oggetti personali						
Collabora al riordino degli ambienti scolastici						
Ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale						
Impugna correttamente il mezzo grafico						
Usa correttamente le forbici						
IMMAGINI, SUONI, COLORI	SI	in parte	NO	SI	in parte	NO
Disegna spontaneamente e su consegna attribuendo un senso a ciò che produce						
Conosce i colori secondari e li utilizza in modo adeguato						
Sa leggere le immagini verbalizzandone sommariamente il contenuto						
È interessato al mondo sonoro che esplora utilizzando voce, corpo ed oggetti						
I DISCORSI E LE PAROLE	SI	in parte	NO	SI	in parte	NO

Utilizza il linguaggio per comunicare emozioni						
Comunica i propri bisogni e verbalizza le esperienze						
Ascolta e comprende narrazioni di fiabe e racconti						
Interviene in modo pertinente nelle conversazioni						
Formula ipotesi e previsioni sul finale di un racconto						
Esplora con interesse libri illustrati						
Memorizza canti e filastrocche						

LA CONOSCENZA DEL MONDO	SI	In parte	NO	SI	In parte	NO
Conosce le principali caratteristiche delle 4 stagioni						
Colloca se stesso e gli oggetti in relazione spaziale: sopra/sotto, in alto/in basso, vicino/lontano, in mezzo						
Individua quantità tanto/poco/niente						
Individua relazioni di prima/dopo/infine						
Coglie la ciclicità della settimana						
Conosce la sequenza numerica verbale fino a cinque						

Classifica gli oggetti in base ad un criterio dato e stabilisce relativi insiemi						
Conosce le forme geometriche cerchio, quadrato, triangolo						

OSSERVAZIONI

Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Donato Bramante"

61033 Fermignano (PU) – Via Carducci , 2

Tel. e Fax 072 332135/68-Presidenza 0722 332167 -Cod. Scuola PSIC816001 - Cod. Fisc. 91013630412

e-mail:psic816001@istruzione.it-psic816001@pec.istruzione.it - sito web**:** http:/www.iscbramante**fermignano**.edu.it

SCUOLA DELL'INFANZIA anno scolastico _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI 5 ANNI

COGNOME E NOME _____

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERMEDIA			FINALE		
IL SE' E L'ALTRO	SI	in parte	NO	SI	in parte	NO
È ben inserito nel gruppo						
Conosce e rispetta le principali regole della vita comunitaria						
Ha rispetto dello spazio e delle cose altrui						
Riconosce e condivide i propri stati emotivi						
Reagisce in modo adeguato ai richiami e alle frustrazioni						
Affronta con sicurezza nuove esperienze						
Collabora alla realizzazione di attività comuni						
È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale						

LA CONOSCENZA DEL MONDO	SI	In parte	NO	SI	In parte	NO

Riconosce la globalità del corpo e le parti che lo						
compongono su di se e sugli altri						
Rappresenta il corpo staticamente e in movimento						
Sa esprimere sentimenti ed emozioni attraverso il corpo						
Si muove con sicurezza nell'ambiente e nel gioco coordinando i movimenti						
Ha una buona motricità fine						
Sa gestire con responsabilità e ordine i propri oggetti e i materiali comuni						
IMMAGINI, SUONI, COLORI	SI	in parte	NO	SI	in parte	NO
Comunica ed esprime emozioni con i linguaggi del corpo: voce, gesto, drammatizzazione						
Si esprime attraverso il disegno e le attività manipolative						
Esplora ed utilizza in autonomia i materiali a disposizione						
Utilizza i colori in modo adeguato ed attinente alla realtà						
Ascolta con piacere musica di vario genere						
Partecipa volentieri ad attività ritmico motorie						
I DISCORSI E LE PAROLE	SI	in parte	NO	SI	in parte	NO
Sa descrivere agli altri le proprie esperienze						
Pronuncia bene i suoni						
E interessato al significato di nuovi vocaboli						
Formula ipotesi e previsioni sul finale di unracconto						
Esplora con interesse libri illustrati						

Utilizza un linguaggio ricco e frasi strutturalmente articolate						

LA CONOSCENZA DEL MONDO	SI	In parte	NO	SI	In parte	NO
Localizza e colloca se stesso, persone ed oggetti nello spazio						
Comprende ed utilizza i più importanti rapporti topologici						
Riconosce e denomina cerchio, quadrato triangolo, rettangolo						
Conta e rappresenta quantità e stabilisce delle relazioni tra esse						
Classifica elementi in base a criteri dati						
Ricompone una serie sulla base di criteri: grandezza, altezza, lunghezza						
Conosce i principali misuratori del tempo						

OSSERVAZIONI

Le insegnanti

Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Donato Bramante"

61033 Fermignano (PU) – Via Carducci , 2

Tel. e Fax 072 332135/68-Presidenza 0722 332167 -Cod. Scuola PSIC816001 - Cod. Fisc. 91013630412 e-mail:psic816001@istruzione.it-psic816001@pec.istruzione.it - sito web**:** http:/www.iscbramante**fermignano**.edu.it

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Anno Scolastico_____

ALUNNO

DATA E LUOGO DI NASCITA

Anni di frequenza: *frequenza regolare* *Saltuaria*

*Insegnanti:*_____

Livello	Indicatori esplicativi
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; esprime le proprie opinioni e assume decisioni.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Campo di esperienza: Il sé e l'altro

comprensivo delle competenze trasversali "Imparare ad imparare" e "Spirito d'iniziativa"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze ***Indicazioni Nazionali***	***Indicatori per la valutazione del grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze specifiche raggiunte***	***Iniziale*** ***D***	***Base*** ***C***	***intermedio*** ***B***	***Avanzato*** ***A***
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	**Vive serenamente e attivamente** l'ambiente scolastico, manifesta curiosità e voglia di sperimentare.				
	Porta a termine un'attività intrapresa individuale o di gruppo.				
	Organizza in modo autonomo un lavoro (sceglie, ha cura dei materiali usati ecc).				
	E' consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre **sa chiedere aiuto.**				
	Assume atteggiamenti di amicizia e **collaborazione.**				
Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre	Riconosce la propria **appartenenza** alla famiglia, alla sezione, alla scuola.				
Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta	**Rispetta le decisioni** condivise.				
Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme	Conosce e **rispetta le regole del vivere comune.**				
	Conosce, accetta e **rispetta la diversità.**				

Osservazioni

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Campo di esperienza: Il corpo e il movimento

comprensivo delle competenze trasversali "Imparare ad imparare" e "Spirito d'iniziativa"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze ***Indicazioni Nazionali***	***Indicatori per la valutazione del grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze specifiche raggiunte***	***Iniziale*** ***D***	***Base*** ***C***	***intermedio*** ***B***	***Avanzato*** ***A***
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata *scolastica.*	Comunica e **si esprime** attraverso il corpo.				
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione	Riconosce e **verbalizza le necessità fisiologiche** e i propri malesseri.				
	Gestisce in modo autonomo la propria persona, conosce e **adotta buone pratiche di cura di sé.**				
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	**Applica schemi dinamici e posturali** nei giochi individuali e di gruppo.				
	Rispetta le regole nei giochi organizzati e liberi.				
Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva	**È' capace di controllare i movimenti** e **valuta il rischio** dei movimenti incontrollati per se stesso e per gli altri.				
	Partecipa attivamente alla realizzazione di giochi di movimento, coreografie e giochi mimico-motori.				

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento	**Conosce** in modo analitico **il proprio corpo**(parti, funzioni, cura ecc).				
	Rappresenta graficamente in modo completo lo schema corporeo.				
	Discrimina la propria **dominanza laterale** (es. la mano più forte).				

Osservazioni

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Campo di esperienza di riferimento: I discorsi e le parole

comprensivo delle competenze trasversali "Imparare ad imparare" e "Spirito d'iniziativa"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze ***Indicazioni Nazionali***	***Indicatori per la valutazione del grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze specifiche raggiunte***	***Iniziale*** ***D***	***Base*** ***C***	***intermedio*** ***B***	***Avanzato*** ***A***
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, propone ipotesi sui significati.	**Presta attenzione, ascolta e comprende** i messaggi verbali.				
	Pronuncia correttamente tutti i fonemi e le parole note.				
	Struttura in modo corretto e articolato una frase.				
	Si esprime utilizzando nuovi termini appresi in differenti contesti.				
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il	**Dialoga** con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.				

linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative.	**Esprime** i propri bisogni e le proprie emozioni in modo coerente e comprensibile.				
	Interviene in una conversazione in modo pertinente.				
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.	**Ascolta attivamente** una lettura, spiegazione, racconto dell'insegnante.				
	Comprende le sequenze narrative di un testo.				
	Pone domande per ottenere informazioni e/o spiegazioni.				
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati	**Memorizza e ripete** semplici poesie e filastrocche.				
Ragiona sulla lingua, *scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia*	Possiede i **prerequisiti meta-fonologici:** **gioca con il ritmo e le parole** (gioco del bastimento, battere le mani o saltare nei cerchi per la segmentazione sillabica).				
Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media	**Si orienta sul foglio.**				
	Possiede **i prerequisiti grafo-motori:** possiede una giusta impugnatura e controlla il gesto grafico.				

Osservazioni

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA

Campo di esperienza: La conoscenza del mondo

comprensivo delle competenze trasversali "Imparare ad imparare" e "Spirito d'iniziativa"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze ***Indicazioni Nazionali***	***Indicatori per la valutazione del grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze specifiche raggiunte***	***Iniziale*** ***D***	***Base*** ***C***	***intermedio*** ***B***	***Avanzato*** ***A***
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	**Raggruppa** e **classifica** oggetti in base acriteri dati.				
	Conosce, denomina e rappresenta le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo.				
	Confronta quantità eseguendo operazionisul piano concreto.				
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana	Conosce la scansione temporale **prima - adesso – dopo.**				
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti	**Osserva, riconosce e descrive** elementi della **realtà naturale**				
	Osserva e conosce le caratteristiche del proprio **corpo.**				
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi	**Usa** correttamente e in modo finalizzato **gli strumenti di lavoro**: forbicine, colla, temperamatite ecc.				
Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità	**Conta a**lmeno fino a 10 e riconosce simboli numerici.				
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali	**Si orienta** correttamente **nello spazio.**				
	Esegue e rappresenta percorsi rispettando indicazioni verbali.				

Osservazioni

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Campo di esperienza: Immagini suoni, colori

comprensivo delle competenze trasversali "Imparare ad imparare" e "Spirito d'iniziativa"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze ***Indicazioni Nazionali***	***Indicatori per la valutazione del grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze specifiche raggiunte***	***Iniziale*** ***D***	***Base*** ***C***	***intermedio*** ***B***	***Avanzato*** ***A***
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	un racconto letto **Drammatizza** dall'insegnante .				
	Partecipa attivamente alla realizzazione collettiva e alla rappresentazione di spettacoli scolastici.				
Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie	**Rappresenta graficamente** un vissuto, un racconto o una storia inventata.				
	Legge immagini e **spiega** i propri elaborati				
	Utilizza in modo autonomo e creativo diversi **materiali, strumenti e tecniche** espressive				
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte	Mantiene l'**attenzione** necessaria alla fruizione e comprensione di spettacoli, documentari e filmati proposti a scopo didattico.				
	Ascolta con interesse suoni e musiche divario genere.				
Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti	**Canta** in gruppo e/o da solo impegnandosi nell'esecuzione.				
	Produce sequenze ritmiche con il corpo, oggetti o strumenti musicali.				
	Discrimina le caratteristiche di un suono (forte - piano – lungo – corto- veloce- lento).				

Osservazioni

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria

(*art. 2 comma1 e 2, O.M. n.3 del 09/01/2025*)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

I processi formativi sono descritti in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito con giudizio globale.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

(O.M. n.3 del 09/01/2025)

A decorrere dal secondo quadrimestre dell'a. s. 2024/2025, giusto art. 7 comma 1 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025, la **valutazione periodica e finale** degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, **ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica** di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (*art. 3, comma 1 dell'O.M. n.3 del 09/01/2025*).

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per **ciascuna disciplina** del curricolo, **ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica** di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: (*art. 3, comma 2 dell'O.M. n.3 del 09/01/2025*)

- ottimo
- distinto
- buono
- discreto
- sufficiente
- non sufficiente

La descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria viene specificata nell'Allegato A dell'O.M. n.3 del 09/01/2025. (*All.1*)

Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 la valutazione è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (P.E.I.) predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017.

Per la specifica dei giudizi sintetici riferiti ad ogni singola disciplina si rimanda alla Tabella 2 (*Giudizi sintetici per il documento di valutazione alunni certificati ai sensi della L.104/92*), riportata nell'apposito paragrafo di questo protocollo.

VALUTAZIONE *IN ITINERE* DELLE DISCIPLINE, IVI COMPRESA EDUCAZIONE CIVICA, NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione *in itinere* è definita dal Collegio dei Docenti nei criteri e nelle modalità che ritiene più opportuni. Per valutazione *in itinere* si intende la raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati. Pertanto la valutazione *in itinere* registra **il progresso** negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi (*Nota Ufficiale n. 2867 del 23/01/2025: Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*).

La valutazione *in itinere* verrà espressa dal Team docente attraverso gli **stessi giudizi sintetici** utilizzati per la valutazione intermedia e finale:

- ottimo
- distinto
- buono
- discreto
- sufficiente
- non sufficiente

La declinazione dei giudizi sintetici per ciascuna disciplina e anno in corso si trova nelle tabelle della rubrica dei descrittori dei giudizi sintetici allegata al presente protocollo. (*All.B*)

Si precisa al riguardo che:
la valutazione in itinere di ciascuna disciplina verrà effettuata mediante la seguente tempistica:

- ✓ **ITALIANO – MATEMATICA – INGLESE: 1 giudizio sintetico mensile (ESCLUSO MESE DICEMBRE) per ciascun obiettivo disciplinare affrontato** (i giudizi sintetici relativi agli obiettivi verificati nelle prove comuni di gennaio e maggio rientrano in questo conteggio);
- ✓ **STORIA – GEOGRAFIA – SCIENZE: 1 giudizio sintetico bimestrale per ciascun obiettivo disciplinare affrontato** (i giudizi sintetici relativi agli obiettivi verificati nelle prove comuni di gennaio e maggio rientrano in questo conteggio) **+ 1 giudizio sintetico bimestrale relativo a un colloquio orale (classi III-IV-V);**
- ✓ **RELIGIONE: 1 giudizio sintetico bimestrale per ciascun obiettivo disciplinare affrontato** (i giudizi sintetici relativi agli obiettivi verificati nelle prove comuni di gennaio e maggio rientrano in questo conteggio);
- ✓ **MUSICA – ARTE E IMMAGINE – TECNOLOGIA – EDUCAZIONE FISICA – A.A.I.R.C.: 1 giudizio sintetico bimestrale per ciascun obiettivo disciplinare affrontato;**
- ✓ **LE CLASSI PRIME POSSONO INIZIARE A VALUTARE NEL MESE DI DICEMBRE;**

Le valutazioni delle prove scritte dovranno essere inserite nel registro elettronico in tempi congrui.

La restituzione alle famiglie della valutazione in itinere sarà effettuata mediante registro elettronico, avendo cura di indicare anche le rispettive dimensioni da valorizzare:

Autonomia :sì / parziale /no

Risorse mobilitate: l'alunno risolve compiti utilizzando risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove

Tipologia della Situazione: compiti in situazioni note e non note

Continuità: sì / no

Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 la valutazione sarà effettuata ogni qualvolta l'insegnante lo riterrà opportuno per verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi previsti. Inoltre, sono previste verifiche quadrimestrali per valutare gli apprendimenti, le conoscenze e le nuove acquisizioni raggiunti dall'alunno. Tali verifiche (personalizzate e/o individualizzate) saranno somministrate contemporaneamente a quelle svolte dalla classe, avendo cura di mettere l'alunno a proprio agio durante l'esecuzione delle stesse.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Si precisa che, come previsto **dalla Nota n.2867 del 23 gennaio 2025,** i giudizi descrittivi sopra riportati sono definiti sulla base di questi criteri:

- ***La padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate***
- ***l'uso del linguaggio specifico***
- ***l'autonomia***
- ***la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse***
- ***la capacità di espressione e rielaborazione personale*.**

VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L.104/92

Come previsto dall'art.4, comma 1 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025, la valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo
n.66 del 13 aprile 2017.

L'utilizzo di **obiettivi differenziati** rispetto alla classe di appartenenza (nel registro e nel documento di valutazione) va riservato esclusivamente agli alunni con gravi disabilità; si precisa che la definizione di tali obiettivi va concordata preventivamente con la F.S. di riferimento e la famiglia dell'alunno/a interessato/a, approvata dal Dirigente Scolastico e successivamente formalizzata nel Piano Educativo Individualizzato.

Per la valutazione in itinere verranno utilizzati gli stessi giudizi sintetici proposti per la classe.
Per la valutazione intermedia e finale delle singole discipline si farà riferimento ai seguenti parametri:

La valutazione, intesa in un'ottica formativa, prenderà in considerazione l'intero percorso dell'alunno e la modalità di raggiungimento dell'obiettivo, valorizzando i progressi compiuti.

La valutazione sarà effettuata ogni qualvolta l'insegnante lo riterrà opportuno per verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi previsti. Inoltre, sono previste verifiche quadrimestrali per valutare gli apprendimenti, le conoscenze e le nuove acquisizioni raggiunti dall'alunno. Tali verifiche (personalizzate e/o individualizzate) saranno somministrate contemporaneamente a quelle svolte dalla classe, avendo cura di mettere l'alunno a proprio agio durante l'esecuzione delle stesse.

Per il giudizio globale da inserire nel documento di valutazione, si utilizzeranno i modelli predisposti per la classe di appartenenza, adeguandoli alla situazione concreta in riferimento al P.E.I.

CRITERI E PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA CERTIFICATI (L.170/2010) e con ALTRI BES

Come previsto dall'art.4, comma 2 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025, la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), certificati da strutture pubbliche o da strutture accreditate, tiene conto del piano didattico personalizzato (P.D.P.) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 n. 170 di ottobre 2010, nel quale vengono individuate le misure dispensative e/o gli strumenti compensativi ritenuti nel caso concreto indispensabili alla personalizzazione della didattica e della valutazione degli apprendimenti per garantire il successo formativo dell'alunno/a.

La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite. Per l'alunno/a con bisogni educativi speciali non certificati (es. alunni con diagnosi non ricadente nelle previsioni della Legge 104/92 né in quelle della Legge 170/2010, alunni non italofoni, con svantaggio socio- culturale, con svantaggio familiare, ecc..), spetta al Team docenti decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato e valutare l'eventualità di utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative con la formulazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione.

Per gli alunni con ADHD (*Attention Deficit Hypercativity Disorder*), la valutazione del comportamento va adeguatamente soppesata dal Team docenti che, all'uopo, dovrà considerare i fattori presenti nella diagnosi ADHD, evitando di attribuire valutazioni negative per comportamenti riconducibili a fattori di tipo neurobiologico.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Riferimento normativo: D.M. n. 14 del 30/01/2024: "*Schemi di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*".

La certificazione delle competenze, rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria, viene redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe compilando il modello nazionale previsto dal D.M. n.14 del 30/01/2024 (*All.5*).

Le competenze vengono certificate attraverso 4 livelli:

A – AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Riferimento normativo: *art. 3, D.L. n° 62 del 2017*

"Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (…) in tal caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento" (commi 1 e 2).
"Tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno." (Nota Ufficiale n. 2867 del 23/01/2025, Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado).

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta **all'unanimità,** possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva **solo in casi eccezionali e comprovati** da specifica motivazione.

VALUTAZIONE ATTRAVERSO LE PROVE COMUNI D'ISTITUTO

Il collegio dei docenti organizzato in dipartimenti disciplinari ha il compito di elaborare: prove strutturate in ingresso, itinere e finali per classi parallele, finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di conoscenze, abilità, competenze disciplinari e/o trasversali, previste nella progettazione annuale; prove strutturate comuni per tutte le classi in italiano, matematica e inglese.

La somministrazione, la correzione e la valutazione (effettuata con uso di griglie condivise) delle prove parallele verrà effettuata dai docenti. I docenti coinvolti avranno cura di fornire i dati al Nucleo di autovalutazione di Istituto.

MODALITA' DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul Progetto Educativo.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di:

● offrire all'alunno il sostegno necessario al fine di favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;
● predisporre collegialmente piani individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso. ● Tale valutazione, di tipo formativo, ha una serie di funzioni:
● rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione;
● diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro;
● prognosi, per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo.

Operativamente i docenti della Scuola Secondaria di I grado in sede di programmazione/progettazione, prevedono e mettono a punto vere e proprie prove di verifica degli apprendimenti che possono essere utilizzate:

● in ingresso: per effettuare una ricognizione iniziale di risorse e carenze e quindi per predisporre la programmazione rispondente alle effettive capacità degli alunni; ● in itinere: per controllare il processo di apprendimento e per una verifica dell'attività, in modo eventualmente da riprogettare un percorso didattico che recuperi le lacune riscontrate e migliori la qualità degli interventi;
● finale: per verificare le competenze acquisite alla fine dell'unità didattica di apprendimento e per predisporre il lavoro successivo.
In relazione alla tipologia, nella scuola primaria e secondaria di I grado, le verifiche saranno del tipo: **a**.

STRUTTURATE (vero - falso, scelta multipla, a completamento)

b. SEMI STRUTTURATE (composizioni su traccia)

c. NON STRUTTURATE (composizioni di vario tipo, saggi)

Per ogni verifica verranno esplicitati gli obiettivi da accertare e i criteri di valutazione. L'intero processo valutativo ha anche lo scopo fondamentale di favorire nell'alunno la capacità di auto-valutarsi, confrontando le competenze iniziali e finali, mediante un processo di meta-cognizione che mira a renderlo consapevole delle strategie adottate durante il percorso, delle sue risorse e delle sue eventuali carenze. Tutto ciò dovrebbe permettere all'alunno di effettuare scelte future con maggiore

consapevolezza.

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede, infine, quale rinforzo delle procedure di verifica abituali: **A**- Prove di verifica per classi parallele;

B -Somministrazione di questionari agli alunni, ai docenti, ai genitori sull'efficacia del P.T.O.F.; **C** - Riflessione collegiale sui risultati emersi dal monitoraggio sull'offerta formativa.

PROVE COMUNI PER COMPETENZE

I docenti della Scuola Secondaria, all'interno delle riunioni per Dipartimenti, stabiliscono prove comuni iniziali, in itinere e finali di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE che verranno somministrate agli alunni per classi parallele allo scopo di:

- accertare le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni;
- contribuire alla predisposizione e/o alla revisione della programmazione annuale di disciplina in riferimento al curricolo della scuola e ai bisogni della classe stessa.

In modo particolare, ad inizio anno, agli alunni delle classi prime sono somministrate prove strutturate per verificare il possesso dei prerequisiti; per le altri classi, invece, le prove mirano a verificare le abilità (competenze) principali acquisite negli anni precedenti.

I risultati delle prove comuni vengono raccolti e tabulati in file predisposti permettendo di individuare le seguenti fasce di livello:

FASCE DI LIVELLO % DI RIUSCITA DELLA PROVA

Bassa MINORE DI 64.9

Media DAL 65 A 74.9

Medio Alta DAL 75 A 84.9

Alta DAL 85 A 100

Con tali dati si elaborano grafici riepilogativi dei risultati relativi a ciascuna disciplina e a ciascuna classe, condivisi poi con il Collegio dei Docenti.

Prova nazionale di verifica e valutazione degli apprendimenti di italiano, matematica e lingua inglese

I decreti ministeriali attuativi – i DD.MM. n. 741 e n. 742 (con allegati), entrambi del 3 ottobre 2017 – introducono per la classe III secondaria di primo grado: prove somministrate tramite computer (CBT – *computer based testing*) di Italiano, Matematica e Inglese (art. 7, c. 1).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi

Gradualità (accompagnando *in itinere* il processo di crescita e di apprendimento)

Sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato). Partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento) e si espleta attraverso le seguenti modalità:

-Valutazione iniziale: attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche si valuta la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado. Nelle classi iniziali la valutazione delle prove di ingresso non concorre alla valutazione quadrimestrale, avendo come scopo quello di permettere al docente di strutturare il percorso.

-Valutazione formativa: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento.

-Valutazione finale sommativa (al termine di ogni quadrimestre) valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa è quella periodica, attribuita dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività programmate ed ha lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione formativa sono molteplici, dipendendo anche dall'età dell'alunno:

- contributi personali degli alunni, elaborati, colloqui...;

- esecuzione di prove scritte/grafiche/motorie/musicali…;

- questionari;

- test;

- risposte dal banco;

- interrogazioni orali.

All'interno del piano progettuale/unità di apprendimento ogni singolo docente dovrà indicare sia gli strumenti da utilizzare, sia i modi e i tempi di tale utilizzazione, che devono essere coerenti con quelli dell'azione didattica.

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La valutazione degli apprendimenti disciplinari verrà puntualmente comunicata alle famiglie tramite registro elettronico. In aggiunta le comunicazioni con le famiglie avvengono con le seguenti modalità:

● Ora di ricevimento (prima settimana di ogni mese);
● comunicazioni scritte sul registro elettronico riguardo a ritardi e inadempienze; ● convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di inadempienze ripetute; richiami disciplinari;
● comunicazioni telefoniche per convocazioni informali dei genitori;
● colloqui quadrimestrali.

In riferimento alla scuola secondaria di primo grado, si indica il numero minimo di prove da effettuare all'interno di ciascun quadrimestre:

ITALIANO: 3 prove scritte e 2 orali

LINGUA INGLESE: 3 prove scritte e 2 prove orali

STORIA-GEOGRAFIA E SCIENZE : 2 prove per ciascuna disciplina

SECONDA LINGUA STRANIERA : 2 prove scritte e 2 prove orali

MATEMATICA : 3 prove scritte

Per le Educazioni interverranno le prove pratiche che andranno a sostituire in parte le 2 prove orali. IRC: 1 prova

Per procedere alla pianificazione delle prove di verifica, occorre la registrazione delle stesse sul registro di classe con un anticipo di almeno cinque (5) giorni al fine di evitare sovrapposizioni di compiti nella stessa giornata e per permettere all'alunno di organizzare il proprio lavoro domestico (in base al regolamento, non deve essere somministrato più di una verifica scritta al giorno).

Si formuleranno prove con difficoltà graduate.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione sommativa è quella che, su proposta del docente, è attribuita in sede di scrutinio quadrimestrale e finale.

Tale valutazione si configura come il risultato di un processo continuo d'accertamento e di riconoscimento di un percorso di crescita del quale è guidato ad assumere consapevolezza lo stesso studente.

Lo strumento finale di comunicazione del processo valutativo resta il documento di valutazione, consegnato ai genitori nei mesi di febbraio e giugno ed integrato e preceduto da colloqui individuali.

La valutazione del rendimento scolastico

Il decreto legislativo n.62/2017 ha novellato la valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo e gli esami di Stato.

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali e alle attività svolte nell'ambito di "Educazione Civica". La valutazione intermedie e finale, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe /scuola primaria) o dal consiglio di classe (scuola secondaria di primo grado). La valutazione, compresa quella relativa agli esami di Stato, espressa, per ciascuna delle discipline del curricolo, con votazione in decimi è integrata dalla descrizione del processo (sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Agli indicatori numerici sono attribuiti i seguenti significati, adeguatamente adattati alla realtà della scuola secondaria, da declinare nei descrittori disciplinari:

TABELLA DI VALUTAZIONE

	CONOSCENZA	ABILITÀ	COMPETENZE
VOTO 4	Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria.	Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze.	Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove.
VOTO 5	Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.
VOTO 6	Conoscenza essenziale ed esposizione generica.	Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.
VOTO 7	Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.	Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno.
VOTO 8	Conoscenza ampia ed esposizione sicura.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.

VOTO 9	Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.
VOTO 10	Conoscenza completa ed approfondita ed esposizione fluida, ricca e personale.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.

DESCRITTORI VALUTAZIONE

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	ATTENZIONE PARTECIPAZIONE	GIUDIZIO	SIGLA	PROVE DI VERIFICA
Possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti	Individua, riferisce, elabora e applica le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove e complesse. Usa il linguaggio specifico in modo preciso, pertinente e ricco	E' in grado di comprendere, organizzare e rielaborare le conoscenze in modo pienamente autonomo e personale e di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi	Interviene con proposte stimolanti, creative e personali. Sa essere propositivo ed elemento trainante	**OTTIMO**	**O**	Elaborato corretto in tutte le sue parti, completo e ampio. Esposizione, completa, critica e personale
Possiede una conoscenza completa dei contenuti	Individua, riferisce e applica le conoscenze in modo appropriato con un linguaggio corretto, pertinente e ricco	Comprende e organizza le conoscenze in modo autonomo e adeguato ed è in grado di riconoscere e apprezzare i valori religiosi	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipando attivamente, offrendo opinioni e suggerimenti	**DISTINTO**	**D**	Elaborato corretto in quasi tutte le sue parti, approfondito e pertinente. Esposizione chiara, appropriata e personale
Conosce correttamente la maggior parte dei contenuti svolti	Realizza compiti utilizzando correttamente le risorse fornite. Usa il linguaggio specifico in modo abbastanza corretto e adeguato	Comprende e utilizza correttamente e in modo autonomo i contenuti, riconoscendo i valori religiosi	Evidenzia interesse e partecipazione abbastanza costanti	**BUONO**	**B**	Elaborato abbastanza corretto e chiaro. Esposizione pertinente con linguaggio appropriato

Conosce gli elementi di base della disciplina	Realizza compiti negli aspetti essenziali, con un linguaggio semplice ma sostanzialmente corretto	Comprende ed organizza gli argomenti fondamentali	Evidenzia interesse e risponde attraverso la partecipazione alle sollecitazioni	**SUFFICIENTE**	**S**	Elaborato sostanzialmente corretto ed essenziale. Esposizione semplice ma pertinente
Conosce gli argomenti trattati in modo lacunoso e approssimativo	Realizza compiti in modo parziale e si esprime in modo impreciso e limitato	Dimostra difficoltà ed incertezze nel comprendere ed organizzare i contenuti	Facile alla distrazione, evidenzia un interesse saltuario. Partecipa in modo passivo	**NON SUFFICIENTE**	**NS**	Elaborato impreciso e incompleto, risposte non attinenti

DESCRITTORI VALUTAZIONE INTERMEDIA

Il giudizio descrittivo intermedio nella scuola secondaria di primo grado verrà declinato considerando ogni indicatore in base ai seguenti descrittori che terranno conto del percorso formativo dell'alunno.

SVILUPPO SOCIALE

Le relazioni sono corrette, responsabili e collaborative.

Le relazioni sono corrette.

Le relazioni sono generalmente rispettose.

Le relazioni sono poco rispettose.

SVILUPPO PERSONALE

La partecipazione è costruttiva e l'impegno costante ed approfondito.

La partecipazione è attiva e l'impegno costante.

La partecipazione e l'impegno sono (abbastanza) adeguati.

La partecipazione è selettiva e l'impegno superficiale.

La partecipazione è passiva e l'impegno inadeguato.

SVILUPPO CULTURALE

Conosce in modo completo, approfondito e personale i contenuti proposti.

Conosce in modo ampio i contenuti proposti.

Conosce in modo globale i contenuti proposti.

Conosce in modo essenziale i contenuti proposti.

Conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti proposti.

LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

Sa elaborare in modo critico e personale, riutilizzando quanto appreso in situazioni nuove e complesse. Sa elaborare in modo appropriato quanto appreso in situazioni nuove/di media articolazione.

Sa elaborare sulla base di indicazioni date, riutilizzando quanto appreso in situazioni semplici/note. Sa comprendere e produrre in modo essenziale quanto appreso.

Sa comprendere in modo approssimativo e lacunoso quanto appreso.

DESCRITTORI VALUTAZIONE FINALE

Il giudizio descrittivo finale nella scuola secondaria di primo grado verrà declinato considerando ogni indicatore in base ai seguenti descrittori che terranno conto del percorso formativo dell'alunno.

SVILUPPO SOCIALE

L'alunno/a ha costruito relazioni corrette, responsabili e collaborative.

L'alunno/a ha costruito relazioni corrette.

L'alunno/a ha costruito relazioni generalmente rispettose.

L'alunno/a ha costruito relazioni poco rispettose.

SVILUPPO PERSONALE

Ha partecipato e si è impegnato/a in maniera costruttiva, costante e approfondita. Ha partecipato e si è impegnato/a in maniera attiva e costante.

Ha partecipato e si è impegnato/a in maniera (abbastanza) adeguata.

Ha partecipato e si è impegnato in maniera selettiva e superficiale.

Ha partecipato e si è impegnato in maniera passiva e inadeguata.

SVILUPPO CULTURALE

Conosce in modo completo, approfondito e personale i contenuti proposti.

Conosce in modo ampio i contenuti proposti.

Conosce in modo globale i contenuti proposti.

Conosce in modo essenziale i contenuti proposti.

Conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti proposti.

LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

Elabora in modo critico e personale e riutilizza quanto appreso in situazioni nuove e complesse. Elabora in modo appropriato e riutilizza quanto appreso in situazioni nuove.

Elabora sulla base di indicazioni date e riutilizza quanto appreso in situazioni semplici. Comprende e produce in modo essenziale quanto appreso.

Comprende in modo approssimativo e lacunoso quanto appreso.

LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE

Il livello globale di maturazione raggiunto è completo e approfondito.

Il livello globale di maturazione raggiunto è completo.

Il livello globale di maturazione raggiunto è buono.

Il livello globale di maturazione raggiunto è complessivamente adeguato.

Il livello globale di maturazione raggiunto è sufficiente.

Il livello globale di maturazione raggiunto è carente.

La valutazione di ogni singolo alunno, in sede di scrutinio finale, dovrà tener conto, ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe/periodo successivo, complessivamente, dei seguenti parametri:

- Analisi dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali raggiunti.

- Raggiungimento degli obiettivi verificati con prove scritte/orali/pratiche (gli esiti ricavabili dai registri personali dei docenti) relativamente a risultati conseguiti in ciascuna disciplina.

- Raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali.

- Interesse ed impegno mostrati.

- Esito delle attività scolastiche attivate quali corsi di recupero, potenziamento. - Analisi di situazioni extrascolastiche che possono aver influito sul processo di apprendimento (condizioni socio-familiari, condizioni di salute ...).

- Globale processo di crescita in relazione al percorso scolastico.

Ammissione all'esame di Stato: Scuola secondaria di primo grado

I requisiti per l'ammissione sono:

1. validità dell'anno scolastico

2. non essere incorsi a sanzioni di non ammissione ex DPR 249/98

3. aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI

4. avere una valutazione del comportamento non inferiore ai 6/10

(requisito di ammissione anche per i candidati privatisti che la sostengono presso la scuola statale o paritaria ove sosterranno l'esame).

Validazione dell'anno scolastico in sede di scrutinio finale

Ai sensi del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 62/2017, i docenti accertano, per ciascun alunno frequentante la scuola secondaria di I grado, la validità dell'anno scolastico sulla base della sua frequenza alle lezioni. Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il computo della frequenza viene, pertanto, attuato con riferimento all'orario complessivo delle attività e degli insegnamenti obbligatori.

I singoli consigli di classe possono validare l'anno scolastico in deroga al limite suddetto nei seguenti casi:

- Inserimento nella classe in corso d'anno per alunni di nazionalità

non italiana. - Elevato numero di assenze per comprovati problemi di

salute.

- Situazioni familiari di particolare problematicità che possano aver causato una non regolarità nella frequenza scolastica, purché si abbiano elementi sufficienti ad effettuare la valutazione in tutte le discipline.

Riguardo ai criteri per l'ammissione all'Esame di Stato e allo svolgimento dell'esame stesso, si stabilisce, si fa riferimento ai seguenti decreti:

-L. 107/2015,

-D. lgs. 13 aprile 2017 n.62, / D. Miur 3 ottobre 2017, prot. N, 741,

-D. Miur 3 ottobre 2017, prot. n. 742, / Nota Miur 10 ottobre 2017, prot. n. 1865, Nota Miur 9 gennaio 2018, ptot. n. 312, / Nota Miur 17 gennaio 2018, prot. n. 892.

Il giudizio di idoneità, espresso da un voto in decimi e riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nelle Scuola Secondaria, scaturirà dalla media matematica risultante dalla media delle valutazioni riportate da ciascun alunno al termine del secondo quadrimestre, del primo, secondo e del terzo anno, tenendo conto del percorso scolastico dell'alunno, calcolando anche le eventuali insufficienze. (D. lgs. 62/2017, art. 6).

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI, CONOSCENZE, ABILITA'				
TRAGUARDI DI COMPETENZA	**CONOSCENZE (con riferimento al curricolo)**	**ABILITA' (con riferimento al curricolo)**	**DISCIPLINE COINVOLTE**	**NUMERO DI ORE PER DISCIPLINA**
L'alunno/a al termine del primo ciclo:	***L'alunno/a:***	***L'alunno/a è in grado di:***		

● Avere piena consapevolezza del ruolo umano per la salvaguardia dell'ambiente; ● Avere conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile; ● Avere la capacità di gestire e progettare soluzioni nuove; ● Raggiungere la consapevolezza che i grandi problemi dell'umanità possono essere risolti solo attraverso strette collaborazioni e nel rispetto della diversità dei popoli. ● Distinguere vantaggi e svantaggi di un fenomeno. ● Saper valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. ● Argomentare un ragionamento.	● Conosce e comprende l'interdipendenza uomo-ambiente, gli interventi umani e le tradizioni del territorio. ● Conoscere le tematiche relative allo sviluppo sostenibile. ● Conoscere le relazioni tra diversità alimentare e territorio. ● Conoscere e apprezzare la diversità culturale alla base delle diverse abitudini alimentari dei popoli. ● Conoscere la correlazione tra le proprie scelte alimentari e la sostenibilità.	● Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di risolverli. ● Raccogliere informazioni. ● Descrivere e confrontare fatti ed eventi. ● Interpretare e confrontare dati. ● Utilizzare un linguaggio appropriato.	A. Italiano B. Storia C. Geografia D. Mat. e Sci. E. Inglese F. Francese G. Tecnologia H. Arte e imm. I. Musica J. Sc. Motorie K. IRC - Alternativa	A. [6] B. [3] C. [2] D. [6] E. [4] F. [2] G. [4] H. [4] I. [1] J. [2] K. [1]

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI		LIVELLI E DESCRITTORI				
		OTTIMO (10)	DISTINTO (9/8)	BUONO (7)	SUFFICIENTE (6)	NON SUFFICIENTE (5)
1	Conoscenze: Conoscenza dei temi trattati e comprensione dei valori di cittadinanza.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperale, metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperale, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo abbastanza autonomo e utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, non organizzabili e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante

2	Abilità:	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali utili a migliorare le procedure che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza.	L'alunno non mette in atto le abilità connesse ai temi trattati anche nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza.
3	Atteggiamenti/comportamenti	L'alunno adotta sempre dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra piena consapevolezza, fa riflessioni personali e argomenta mostrando capacità di rielaborazione delle questioni. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento. Si assume responsabilità nel lavoro ed esercita influenza positiva nel gruppo.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra buona consapevolezza. Fa riflessioni personali nelle discussioni e mostra capacità di rielaborazione delle questioni. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che porta a termine con la supervisione dei docenti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con la sollecitazione degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate.	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti non coerenti con l'educazione civica e rivela scarsa consapevolezza e capacità di riflessione in materia solo con la sollecitazione degli adulti. Spesso non porta a termine consegne e responsabilità affidate.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un VOTO numerico riportato nel documento di valutazione e che si riferisce allo sviluppo delle competenze e dai criteri stabiliti e approvati dal Collegio Docenti e inseriti nei singoli regolamenti.

La valutazione del comportamento, riferita a tutto il periodo oggetto di valutazione, ha come finalità di:

- accertare il livello di responsabilità raggiunto dall'alunno nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi;

- accertare la capacità di rispettare le norme che regolano la vita della scuola;

- verificare la capacità di porsi in relazione ed esercitare i propri diritti e doveri;

- spronare l'alunno a migliorarsi e verificare i progressi in riferimento allivello di consapevolezza raggiunto.

In sede di scrutinio intermedio e finale, i docenti del consiglio di classe analizzano il comportamento degli alunni, evidenziano eventuali situazioni di miglioramento o peggioramento, giungono a formulare la valutazione sintetica. Nei casi previsti dalla normativa, in presenza di provvedimento di sospensione superiore ai quindici (15) giorni e in assenza di segnali significativi di un miglioramento in atto, in presenza di comportamenti di oggettiva ed evidente gravità, il Consiglio di classe può assegnare una valutazione inferiore ai 6/10. La valutazione dell'alunno ed i criteri valutativi sono esplicitati agli alunni e alle loro famiglie in ogni occasione utile. Particolare e puntuale informazione alle famiglie viene effettuata in caso di comportamenti scorretti, non adeguati alle regole della vita scolastica, affinché la famiglia collabori con la scuola per una azione educativa efficace congiunta, come previsto dal Patto di Corresponsabilità.

Nel documento di valutazione sarà specificato che la valutazione del comportamento è effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori:

RELAZIONI / SENSO DI RESPONSABILITA' / ATTEGGIAMENTO SCOLASTICO.

Nel valutare il comportamento, il Consiglio di classe, tenuto conto del percorso dell'alunno e delle risposte agli eventuali interventi messi in atto, in sede di scrutinio, compila la tabella che segue:

VOTO	DESCRITTORE
10	L'alunno/a ha manifestato rispetto nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica, attraverso un comportamento sempre corretto e coerente nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri scolastici, con assidua osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto, anche attraverso la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, la promozione di un atteggiamento collaborativo e propositivo, la valorizzazione del patrimonio e la cura dell'ambiente scolastico.
9	L'alunno/a ha manifestato rispetto nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica, attraverso un comportamento corretto nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri scolastici, con costante osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto, anche attraverso la partecipazione responsabile alla vita della scuola, un atteggiamento collaborativo e propositivo, la valorizzazione del patrimonio e la cura dell'ambiente scolastico.
8	L'alunno/a ha manifestato rispetto nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica, attraverso un comportamento generalmente corretto nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri scolastici, con osservanza solitamente regolare delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto, anche attraverso la partecipazione alla vita della scuola.
7	L'alunno/a ha manifestato un rispetto **discontinuo** nei confronti delle componenti della comunità scolastica, attraverso un comportamento **incostante** nell'osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto, con reiterate note da parte del Consiglio di classe e/o ammonizioni del Dirigente scolastico.
6	L'alunno/a ha commesso reiterate infrazioni che prevedono note disciplinari /un allontanamento disposto da parte del Consiglio di classe / ammonizioni del Dirigente scolastico, a causa di comportamenti offensivi della dignità della persona, non rispettosi delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto e/o che generano pericolo per l'incolumità delle persone e/o danni al patrimonio della scuola.
5	L'alunno/a ha commesso gravi o reiterate infrazioni disciplinari che prevedono un allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica disposto dal Consiglio di Istituto a causa di comportamenti lesivi della dignità della persona e/o non rispettosi delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto e che generano pericolo per l'incolumità delle persone e/o gravi danni al patrimonio della scuola.
n.b.	Ai sensi della L150 del 1 Ottobre 2024, per gli alunni e le alunne con la valutazione del comportamento inferiore ai 6/10 il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del percorso di studi.

VOTO E DESCRITTORI PER ALUNNI BES

VOTO	DESCRITTORE
10	Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Rispetta con assidua osservanza le disposizioni riportate nel Regolamento di Istituto. Attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui e i contesti nei quali vive le esperienze.
9	Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Rispetta con costante osservanza le disposizioni riportate nel Regolamento di Istituto. Attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui e i contesti nei quali vive le esperienze.
8	Partecipa alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le disposizioni relative al Regolamento di Istituto. Attiva relazioni positive con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.
7	Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche, riporta reiterate note da parte del consiglio di classe e rispetta in parte le disposizioni del Regolamento di Istituto. Le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere guidati dalle figure di riferimento.
6	Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole e le disposizioni riportate nel Regolamento di Istituto. Riporta reiterate note da parte del consiglio di classe/ ammonizioni da parte del Dirigente Scolastico. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze.
5	Non partecipa alle attività proposte. Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività. Non rispetta le disposizioni riportate nel Regolamento di Istituto.
n.b.	Ai sensi della L150 del 1 Ottobre 2024, per gli alunni e le alunne con la valutazione del comportamento inferiore ai 6/10 il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del percorso di studi.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva degli alunni interni è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (frequenza di almeno ¾ dell'orario annuale personalizzato). L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite può accedere alla valutazione, salvo delibera del Collegio docenti e in seguito a congrua documentazione, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi valutativi.

> Il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline oppure nel caso in cui l'alunno presenti una valutazione del comportamento pari o inferiore al voto 5 (L.150 del 1 Ottobre 2024)

Il Consiglio di Classe, in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere all'esame di Stato un alunno o alla classe successiva. In tal caso si farà riferimento ai criteri formulati dal Collegio dei Docenti. Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo di Fermignano ha deliberato la non ammissione all'esame di stato o alle classe successiva in caso di gravi e/o diffuse insufficienze.
Il Consiglio di Classe terrà, inoltre, conto:

- dell'impegno;
- del miglioramento rispetto al punto di partenza;
- del livello di maturazione personale;
- delle difficoltà socio
- culturali di partenza.

In caso di non ammissione all'esame o alla classe successiva si adotteranno idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON "BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI"

I criteri di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali, ivi compresi gli alunni diversamente abili, gli alunni con DSA, gli alunni Neoarrivati in Italia e gli altri alunni con BES, se diversi da quelli di classe vengono esplicitati nei rispettivi PEI e PDP.

Si allegano al presente Protocollo a farne parte integrante e sostanziale:

- *Allegato A – "Allegato-A OM-valutazione-primaria";*
- *Allegato B – "Rubrica descrittori giudizi descrittivi scuola primaria"*